



Salumi e manicaretti d'acciaio speciale

A Limena un tandem di aziende commerciale e forgia le più moderne leghe del ferro usando sofisticate tecnologie di taglio, calandratura e saldatura al fine di produrre imponenti manufatti con precisione infinitesimale.

Cassa spirale per turbina. I saldatori di Ma Carpenteria Meccanica sono tutti altamente specializzati.

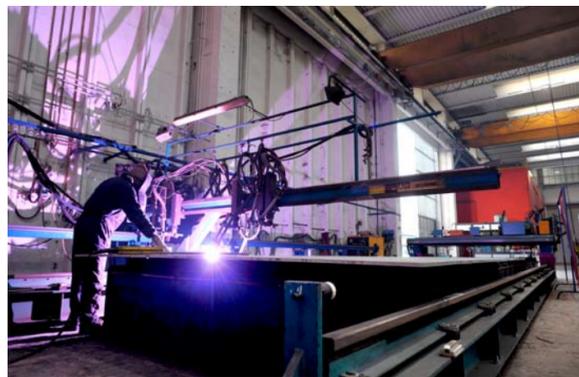
“**D**i qua facciamo i salumieri dell'acciaio, di là con l'acciaio facciamo i manicaretti». Sorridendo, Giampietro Freo liquida così le attività delle sue due principali aziende che hanno sede, una di fianco all'altra, nella zona industriale di Limena. Di qua Asu, di là Ma, più una manciata di realtà satelliti dislocate anche fuori provincia. Tutte srl con un unico socio, Giampi per gli amici. 20 mila mq di capannoni in cui lavorano una quarantina di persone per produrre un fatturato che si aggira complessivamente sui 20 milioni di euro. Freo vende acciai da sempre. Iniziò la sua carriera in Zip, alla Guariento Tubi srl di via Uruguay per divenire poi, in Quarta Strada, direttore di magazzino della Alberto Mazzoni Acciai sas. Finalmente nel '94, prossimo alla quarantina, si mise in proprio fondando appunto l'Asu (Acciai speciali utensili), attuale depositaria della Lucchini Sidermec-

canica spa di Lovere (Bs, Lago d'Iseo) e dealer di Ssab-Toolox (Svezia). «Salumieri perché, in pratica, con quelle segatrici tagliamo a fette questi blocchi di acciai speciali in base alle esigenze dei clienti». Scherziamo: «Sono 3 tonnellate e 437 chili, che faccio, lascio?». Ma l'atmosfera resta un po' inquietante di fronte a quei

Il gruppo è dotato di pantografi a controllo numerico per ossitaglio e taglio al plasma.

monoliti metallici che evocano odissee spaziali.

Nel 2005, avendo la necessità di ingrandirsi, Giampietro si interessò per l'acquisto del vicino capannone della storica Torresin Carpenterie Metalliche che aveva da poco cessato la sua attività ed era in corso di smembramento. Fondata nel 1915 a Pontevigodarzere da Anselmo Torresin era poi



passata ai figli Fausto, morto giovane, e Bruno che ha ora 94 anni. Con un ultimo passaggio generazionale erano poi giunti alla sua guida i figli di quest'ultimo, Maurizio ed Enrico, gli stessi che ad un certo punto, considerato lo slittamento dei mercati verso l'Est, ne decretarono la chiusura «prima che fosse troppo tardi». L'accordo fu in breve trovato e «subito sottoscritto su una carta da formaggio, senza avvocati né commercialisti tra i piedi». Fu così che Giampietro Freo riacquistò i macchinari e riassunse gli operai ancora disponibili per aprire Ma Carpenteria Meccanica (nome ereditato dalla sua ex Modelleria Artigiana di Due Carrare). Già che c'era – e visto che la Torresin aveva in portafoglio ancora un milione e mezzo di ordini – ritirò dentro anche Maurizio ed Enrico, come vicepresidente e responsabile commerciale l'uno e della qualità l'altro.

L'azienda continua a tagliare, calandrare e a saldare lamiere per produrre virole, tubi e coni, ma parlare dei manicaretti che sforna è compito davvero arduo, prima di tutto per la sofisticata tecnologia che impiega e poi perché molte delle sue commesse sono strettamente top-secret.

«A volte per motivi militari, basti pensare alle nostre saldature amagnetiche per le carcasse dei motori dei cacciamine o quelle su duplex e superduplex per gli idrojett della marina americana. A volte per motivi politici, come nel caso di un famoso impianto particolarmente sofisticato che gode di finanziamenti internazionali e che ci sta fruttando metà del nostro fatturato». Alcuni suoi manufatti per centrali idroelettriche vanno, tra l'altro, a finire perfino in Costa Rica.

Patate bollenti che hanno forma di giganteschi pezzi d'acciaio dalle precisioni infinitesime, con saldature, «che poi è quello che principalmente vendiamo», radiografate, controllate al microscopio, verificate con i liquidi di penetrazione, con gli



Tubi inox. Diversi acciai lavorati da Ma sono forniti da Asu «in perfetta sinergia». In caso di particolari esigenze vengono però appositamente fusi in Germania dalla Dillinger Hütte Gts.

ultrasuoni e infine certificate dagli onnipresenti ispettori di Rina, Bureau Veritas e Istituto Italiano di Saldatura. «Se non c'è anche l'intervento di qualche docente del dipartimento di Ingegneria meccanica, settore materiali, dell'Università di Padova. Pesano più i documenti rispetto al ferro che diamo – ironizza Giampietro Freo –. Certificiamo tutto sulla base delle norme più gravose. Perfino gli amperaggi della saldatrice. Si può certo dire che i nostri operai non fanno produzione, ma qualità». ■

Giampietro Freo è il socio unico di tutte le aziende del gruppo. In totale gli addetti sono una quarantina.



Questi speciali sono curati dall'Associazione Amici della Zip [www.amicidellazip.it], in collaborazione con il Consorzio Zona Industriale di Padova [www.zip.padova.it], senza oneri a carico delle aziende presentate [comunicazione: as/studioph.it]

Posizionatori e tavole rotanti di Ma per carichi da 80 ton. Il parco macchine prevede anche cesoie fino a 17 mm e presse piegatrici, calandre fino a 3000x50 mm, impianti di saldatura ad arco sommerso ed altre saldatrici di ultima generazione, punzonatrici e mezzi di sollevamento fino a 30 ton.



Termoidraulica FAVARO MASSIMO S.N.C.



Certificazioni
La ditta **TERMOIDRAULICA FAVARO MASSIMO Snc** è un'azienda Certificata ISO 9000.
E' in possesso di Attestazione S.O.A. per le seguenti categorie e classifiche:
Categoria OG 11
Classifica II
Categoria OS 2
Classifica I
Categoria OS 28
Classifica III

Specializzazione saldatori:
Certificazione di qualità per saldatore in accordo con UNI EN 287/1
- campo validità 3 mm - 14 mm; (saldatura elettrica)
Certificazione di qualità per saldatore in accordo con UNI EN 287/1
- campo validità 3 mm - 8 mm; (saldatura elettrica)
Certificazione di qualità per saldatore in accordo con UNI EN 287/1
- campo validità 3 mm - 8 mm; (saldatura a Tigi)
Certificazione di qualità per saldatore in accordo con la norma UNI 2937
- e UNI 10567
Classe PE 2 + PE 3;
INTEGRAZIONE S

Impianti civili e industriali

Sede Amministrativa: MONSELICE (PD) - (Z. Ind.) Via Piemonte, 3

Sede Operativa: MONSELICE (PD) - (Z. Ind.) Via Piemonte, 28 - Tel. 0429 783255 - Fax 0429 780981

www.termoidraulicafavaro.it - info@termoidraulicafavaro.it